



Estratto del verbale della seduta del 7 giugno 2023

DELIBERAZIONE N. 112

Oggetto:

Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Bolzano e di Trento. Assegnazioni per l'anno 2023 alla Provincia autonoma di Trento.

(Euro 48.500.000,00 - cap. U18011.0090)

(Euro 10.600.000,00 - cap. U18012.0060)

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Ripartizione I – Risorse finanziarie

Ufficio programmazione finanziaria

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che la Regione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Autonomia, ha delegato alle Province autonome di Bolzano e Trento le funzioni amministrative in materia di antincendio, di previdenza integrativa, di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative, di enti di credito fondiario e di credito agrario, di casse di risparmio e casse rurali, di aziende di credito a carattere regionale, di impianto e tenuta dei libri fondiari;

Considerato che con l'art. 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1, come sostituito dall'art. 7 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5, è stato istituito nel bilancio regionale il fondo unico per il finanziamento delle funzioni amministrative delegate alle Province autonome di Bolzano e di Trento, prevedendo che lo stesso sia suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale, con distinzione di eventuali quote relative ad assegnazioni di natura straordinaria;

Visto il comma 11-*bis* del citato art. 13, inserito dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22 in base al quale, a seguito della modifica da parte dell'art. 1, comma 407, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 alla disciplina dello Statuto speciale concernente le entrate tributarie dello Stato spettanti alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, ai fini dell'esercizio delle funzioni delegate o trasferite dalla Regione, provvedono con il fondo, nonché con risorse proprie;

Rilevato che la gestione delle funzioni delegate con un fondo unico risulta necessaria in quanto le finalità di un fondo così costituito consistono nella flessibilità e tempestività di utilizzo delle risorse e nel riequilibrio degli interventi;

Considerato infatti che la disponibilità e la destinazione delle risorse possono presentare dinamiche differenziate nel tempo in base al grado di utilizzo dei diversi strumenti e il fondo unico consente lo spostamento delle risorse stesse in modo da ottimizzarle e da renderle corrispondenti alle esigenze di gestione delle funzioni delegate nell'ambito di ciascuna Provincia;

Considerato inoltre che, ai sensi del citato art. 13 della LR 1/2004 e s.m., la Giunta regionale provvede a ripartire il fondo unico tenuto conto dei fabbisogni finanziari evidenziati dalle Province e che nei provvedimenti di assegnazione può indicare eventuali vincoli di destinazione relativamente all'impiego del fondo;

Visto l'art. 1 della legge regionale 6 dicembre 2005, n. 9, in base al quale su richiesta delle Province autonome di Trento e di Bolzano, le assegnazioni di fondi relativi alle funzioni delegate possono essere effettuate anche a favore di enti e organismi cui le Province hanno demandato l'espletamento dei relativi interventi;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 123 del 15 giugno 2022, con la quale è stato approvato lo schema di una (nuova) convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il coordinamento nella gestione delle funzioni delegate del Libro Fondiario integrato con il Catasto, che ha modificato le modalità di finanziamento delle spese per l'informatizzazione del Libro Fondiario;

Dato atto quindi che tale finanziamento viene ora garantito mediante lo stanziamento di fondi, con vincolo di destinazione, nell'ambito del Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate,

rimanendo in capo alla Regione il coordinamento delle attività di informatizzazione, mediante un Gruppo di lavoro composto dai responsabili delle strutture e dei servizi competenti della Regione e delle Province di Trento e di Bolzano, gruppo di lavoro costituito con propria deliberazione n. 211 del 7 dicembre 2022;

Vista la nota prot. RATAA n. 3863/06/02/2023-A di data 6 febbraio 2023 con cui la Provincia autonoma di Trento chiede l'assegnazione delle risorse relative all'esercizio 2023;

Considerato in particolare che la Provincia autonoma di Trento chiede per il 2023:

– per la parte corrente: euro 48.500.000,00 di cui:

- euro 28.000.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendi e calamità;
- euro 2.000.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- euro 2.800.000,00 per la gestione delle leggi regionali in materia di cooperazione;
- euro 6.700.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di libro fondiario;
- euro 1.000.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di informatizzazione del Libro fondiario;
- euro 8.000.000,00 per la gestione delle leggi regionali in materia di previdenza integrativa;

– per la parte in conto capitale: euro 11.250.000,00 di cui:

- euro 9.300.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendi e calamità;
- euro 200.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- euro 500.000,00 per la gestione delle leggi regionali in materia di cooperazione;
- euro 1.250.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di informatizzazione del Libro Fondiario;

Accertato che trattasi di spese relative alle funzioni amministrative delegate dalla Regione alle Province autonome;

Dato atto che i programmi di collaborazione tra i vari enti e la verifica delle modalità di attuazione delle azioni poste in essere dalle Province per l'informatizzazione del Libro Fondiario sono definiti dal Gruppo di lavoro istituito con la sopra citata deliberazione n. 211/2022;

Viste le note prot. n. RATAA/12552/27/04/2023-P di data 27 aprile 2023 e prot. n. 15259/24/05/2023-P di data 24 maggio 2023, con le quali il Segretario generale comunica che il succitato Gruppo di lavoro ha approvato per l'anno 2023 il fabbisogno finanziario per l'attività di informatizzazione negli importi di euro 1.400.000,00 per ciascuna Provincia per spese in parte corrente e di euro 600.000,00 per ciascuna Provincia per spese in conto capitale, chiedendo di assegnare ora a ciascuna Provincia euro 1.000.000,00 in parte corrente ed euro 600.000,00 in parte capitale e di aumentare in sede di assestamento lo stanziamento di bilancio in parte corrente per la parte rimanente del fabbisogno, pari a complessivi euro 800.000,00;

Considerato che in base alla convenzione approvata con la propria deliberazione n. 123/2022 sopra citata le risorse per l'attività di informatizzazione del Libro Fondiario sono assegnate con vincolo di destinazione per finanziare i progetti programmati;

Ritenuto pertanto di procedere ad assegnare alla Provincia di Trento gli importi per il finanziamento delle funzioni delegate per l'anno 2023, tenuto conto delle richieste e delle comunicazioni sopra citate;

Vista la legge regionale 19 dicembre 2022, n. 9, con la quale è stato approvato il bilancio di

previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, con la quale sono state determinate le competenze da riservare alla Giunta regionale e alle Dirigenti ed ai Dirigenti;

Accertato che l'ammontare complessivo dello stanziamento di bilancio relativo al fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate per l'anno in corso è attualmente pari a complessivi euro 120.500.000,00 di cui euro 98.000.000,00 per la parte corrente ed euro 22.500.000,00 per le spese in conto capitale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli U18011.0090 ed U18012.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Ciò premesso,

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di determinare, per l'anno 2023, gli importi per il finanziamento delle funzioni delegate alla Provincia autonoma di Trento nel modo seguente:
 - euro 48.500.000,00 di parte corrente per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di previdenza integrativa, cooperazione, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, libro fondiario e antincendi, rinviando a successiva deliberazione, dopo l'assestamento di bilancio, l'assegnazione di ulteriori risorse per l'attività di informatizzazione del Libro Fondiario, secondo quanto indicato in premessa;
 - euro 10.600.000,00 in conto capitale riferita agli interventi da effettuare nei settori della cooperazione, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, del libro fondiario e nel settore antincendi;
2. di assegnare le somme di cui sopra nel modo seguente:
 - euro 48.500.000,00 alla Provincia autonoma di Trento, C.F. 00337460224 per le spese in conto corrente relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendi e calamità (euro 28.000.000,00), camere di commercio (euro 2.000.000,00), cooperazione (euro 2.800.000,00), libro fondiario (euro 6.700.000,00), informatizzazione del Libro Fondiario (euro 1.000.000,00, con vincolo di destinazione) e previdenza (euro 8.000.000,00);
 - euro 10.600.000,00 alla Provincia autonoma di Trento, C.F. 00337460224 per le spese in conto capitale relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendio e calamità (euro 9.300.000,00), camere di commercio (euro 200.000,00), cooperazione (euro

500.000,00), informatizzazione del Libro Fondiario (euro 600.000,00, con vincolo di destinazione);

3. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 l'importo di euro 48.500.000,00 a favore della Provincia autonoma di Trento, come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2023
U18011.0090	18	01	1	04	U.1.04.01.02.001	€ 48.500.000,00

4. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 l'importo di euro 10.600.000,00 a favore della Provincia autonoma di Trento, come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2023
U18012.0060	18	01	2	03	U.2.03.01.02.001	€ 10.600.000,00

Alla liquidazione della spesa provvederà la Dirigente la Ripartizione I – Risorse finanziarie con successivi atti, come previsto dall'art. 29 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, conformemente a quanto richiesto dalla Provincia autonoma di Trento con la suddetta nota di data 6 febbraio 2023, compatibilmente con la disponibilità di cassa della Regione.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 e ss. del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione è pubblicata anche ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).